A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - **Decreto dirigenziale n. 48 del 2 marzo 2009 – Approvazione modalità esplicative procedurali dei bandi del programma regionale di sviluppo della cooperazione. (dgr 3708/03 e s.m.i.)**

PREMESSO

- Che con DGR 3708/03 è stato approvato il "Programma regionale di sviluppo della cooperazione di produzione-lavoro e sociale" destinando all'intervento una disponibilità finanziaria di euro 8 milioni a valere sulla U.P.B. 2.66.146 (cap 4198) bilanci 2003/2004/2005;
- Che con DGR 1691/04, a modifica della DRG 3708/03, è stato procrastinato l'intervento di un anno destinando all'intervento una disponibilità finanziaria di euro 8 milioni a valere sulla U.P.B. 2.66.146 (cap 4198) bilanci 2004/2005/2006 e contestualmente individuando nell'IPI il soggetto incaricato di dare assistenza tecnica, supporto e consulenza ed attività formative alla struttura regionale;
- Che con DD n° 409/04, pubblicato sul BURC del 22/11/04, è stato approvato il primo "Bando per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni delle "nuove cooperative" di produzione-lavoro e sociali o loro consorzi, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n 3708 del 19 dicembre 2003 recante approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione di produzione - lavoro e sociale";
- che con DD n°228/05, pubblicato sul BURC dell'8/8/05, è stata approvata la graduatoria del primo bando;
- con DD 382/06, pubblicato sul BURC del 18/1/06, è stato approvato il secondo bando Bando per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni delle "nuove cooperative" di produzione-lavoro e sociali o loro consorzi, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 recante approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione di produzione - lavoro e sociale, modificata ed integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1968 del 23 dicembre 2005;
- che con DD 293/07 è stata approvata la graduatoria del II bando;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 317 del 31.05.2007, è stato approvato il terzo Bando di applicazione del citato Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione, pubblicato sul BURC in data 22.06.2007 - Numero speciale;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 988 del 23/12/08 è stata approvata la graduatoria delle cooperative ammesse alle agevolazioni a valere sul III bando e delle cooperative non ammesse;

Considerato che:
È necessario:

- disporre chiarimenti in merito all'attività istruttoria degli uffici sulle istanze di erogazione a valere sul Titolo I e II del II e III bando del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione;
- disciplinare l'attività dell'Amm.ne per quanto riguarda il controllo degli indicatori nei 5 anni successivi la chiusura dei progetti di investimento sul Titolo I, scostamenti che possono comportare la revoca totale o parziale del finanziamento concesso ed erogato;
- approvare un modello di perizia per attestare l'equivalenza funzionale dei beni in relazione al programma agevolato ;
- chiarire che in conformità alla Delibera di approvazione del Programma il termine per le azienda beneficiarie per fornire integrazioni documentali e chiarimenti è da intendersi di 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della richiesta via R.A.R.;
- disporre che i fascicoli di saldo delle agevolazioni presentati a valere sul Titolo I del II bando dalle seguenti cooperative, successivamente al termine del 15 Settembre 2008, siano istruiti ed ammessi alle erogazioni, previa acquisizione della documentazione giustificativa del ritardo intercorso;

RITENUTO
- necessario disporre l'approvazione dell'allegato documento recante "Modalità esplicative procedurali dei bandi approvati a valere sul Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione";

VISTI

- il Regolamento CE n° 70/2007;

- il Regolamento CE n° 69/2007;
- La DGR 3708/03;
- La DGR 1691/04;
- La DGR 1968/05;
- La DGR 2260/06;
- La DGR 1871/08;
- La DGR 962/08;
- Il DD n°284/07;
- Il DD n°285/07;
- Il DD n°293/07;
- Il DD n°317/07;
- Il DD n°467/07;
- Il DD n°512/07;
- Il DD n°1/08;
- Il DD n°879/08;
- Il DD n°946/08;
- Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania -Legge Finanziaria anno 2009"
- La D.G.R. n° 261 del 23/02/09 di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- la D.G.R. n° 46 del 11/1/08 di conferimento dell'incarico al Dr Filippo Diasco di Dirigente del Settore "Incentivi alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi";
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore:

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** il documento recante "Modalità esplicative procedurali dei bandi approvati a valere sul Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione", allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** che i fascicoli di saldo delle agevolazioni presentati a valere sul Titolo I del II bando, successivamente al termine del 15 Settembre 2008, siano istruiti ed ammessi alle erogazioni, previa acquisizione della documentazione giustificativa del ritardo intercorso;
- **di inviare** copia del presente provvedimento:
    - all'Assessore al ramo;
    - al Coordinatore Area Generale Coordinamento n. 12;
    - al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - all'Area Generale Coordinamento n. 02 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
    - all'I.P.I. sede di Napoli – Centro Direzionale Isola E2;
    - al Settore BURC per la pubblicazione con valore di notifica per le cooperative interessate;
    - al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Il Dirigente del Settore
Dr. Filippo Diasco

Allegato 1

Modalità esplicative procedurali dei bandi approvati a valere sul Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione (DGR 3708/03)

Termine di ammissibilità dei pagamenti

I pagamenti dei titoli di spesa oggetto degli investimenti finanziati a valere sul titolo I del II e III bando possono essere effettuati anche successivamente alla data di ultimazione degli investimenti , purché entro il termine di presentazione della domanda di erogazione , previsto dall'articolo art. 7 - comma 1 3° capoverso, del II e III bando, ovvero nei *45* giorni successivi alla data di ultimazione degli investimenti.

Termine per produrre le integrazioni documentali

Ai sensi della Delibera n. 3708 del 19 dicembre 2003, pubblicata sul BURC n. 3 del 19 gennaio 2004, il termine perentorio per produrre le opportune integrazioni di dati e/o informazioni richieste dall'Amministrazione regionale per il completamento dell'iter istruttorio deve intendersi di 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento via R.A.R. della richiesta stessa.

Ammissibilità della spesa per le polizze fideiussorie

Le competenze bancarie sostenute per il rilascio della fideiussione o il premio assicurativo versato per il rilascio della polizza, di cui all'allegato n. 10 del II e III bando, utile all'ottenimento dell'erogazione delle agevolazioni a titolo di anticipazione, possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al Titolo II – Aiuti alla gestione – del Programma;

Documentazione da allegare alle richieste di erogazione.

Le cooperative beneficiarie devono produrre la seguente documentazione:

- Documento Unico di regolarità contributiva (DURC), previsto dalla legge n.266/2002 valido al momento della spedizione della richiesta di erogazione ;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal rappresentante legale e dai componenti del Consiglio di Amministrazione, attestante che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (dichiarazione da rendere solo nel caso in cui il valore complessivo delle agevolazioni concesse sia superiore ad Euro 154.937,07).
- copia conforme all'originale del Libro soci della cooperativa, aggiornato alla data della richiesta, autenticato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sottoscritto dal legale rappresentante , ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, (documentazione da allegare alle richieste di erogazione delle agevolazioni ai sensi del Titolo II – Aiuti alla gestione);
- elenco riepilogativo di tutti i titoli di spesa presentati in formato elettronico (possibilmente formato .xls o equivalenti).

Disposizioni per il controllo degli indicatori

L'art. 8 comma 3 lettere d) ed e) del II e III bando prevede fattispecie in cui l'Amministrazione deve procedere alla revoca totale o parziale delle agevolazioni.

Al fine di monitorare gli impegni assunti dalle imprese si dispone che le cooperative finanziate provvedano a trasmettere entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al fine di attestare il capitale versato al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.
Tale dichiarazione deve essere inviata relativamente ad ognuno dei 5 esercizi finanziari successivi al completamento degli investimenti finanziati a valere sul Titolo I.
In caso di inottemperanza l'Amm.ne diffida il beneficiario a provvedere alla trasmissione della documentazione entro i 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della diffida.
In caso di mancato riscontro l'Amm.ne provvede alla verifica in loco al fine di acquisire la documentazione necessaria.

Disciplina delle proroghe degli investimenti.

Il termine di ultimazione degli investimenti previsti dall'articolo 2 comma 3 del II e III bando (Decreto Dirigenziale n. 382 del 29 dicembre 2005-Decreto Dirigenziale 317 del 31 maggio 2007), può essere prorogato , su richiesta motivata dell'impresa richiedente per un periodo massimo di 9 mesi.

Equivalenza funzionale dei programmi di investimento

L'articolo 7 comma 3 del II e III bando prevede che "Qualora, nel corso di realizzazione del programma di investimenti, i beni effettivamente acquistati siano diversi da quelli previsti in domanda e ritenuti ammissibili, gli stessi dovranno comunque risultare funzionalmente equivalenti".
Nell'ottica di non esporre i beneficiari ad ulteriori oneri ,si chiarisce che ,in linea generale, la realizzazione parziale del programma degli investimenti o modifiche di natura formale tali da determinare una spesa complessiva del programma pari o superiore al 70% di quanto approvato non richiedono perizia giurata.
In tal caso il legale rappresentante della cooperativa con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, giustifica le motivazioni tecniche ed economiche che hanno portato alla parziale realizzazione.
Nel caso in cui si ritenga che la variazione sia di natura sostanziale, l'amm.ne richiederà al beneficiario perizia giurata , da rendersi come da modello, redatta da tecnico esterno alla struttura aziendale iscritto ad albi o collegi professionali competenti per materia (allegato 3).

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____, residente a _____, in qualità di legale rappresentate della ditta _____, Partita Iva_____, beneficiaria delle agevolazioni del I/II/III bando del Programma Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione della approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Che il capitale versato della cooperativa_____alla data del 31/12/____ è riepilogabile come segue:

Denominazione Socio	**qualità**	**Importo**	**% del capitale complessivo**
Totale			

- Che i beni agevolati a valere sul Titolo I del I/II/III bando del Programma Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 e s.m.i., non sono stati distolti dall'uso previsto in qualsiasi forma.

Luogo e data

Allegare copia di un valido documento d'identità.

Allegato n. 3

Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo/collegio professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorquando i beni realizzati ed esposti nella richiesta di erogazione differiscano da quelli esposti nella domanda di agevolazione.
Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa.

Il sottoscritto _____ ,
iscritto all'Albo/Ordine dei _____della Provincia di _____, al N° _____ ,incaricato dalla Ditta _____,con sede in _____ , Via _____
,
esterno alla Ditta stessa, Codice fiscale _____Partita IVA _____ ,di certificare con perizia giurata e asseverata:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:
descrivere sinteticamente gli investimenti effettivamente realizzati e la funzionalità in relazione all'attività finanziata.

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella domanda di agevolazione:
descrivere brevemente gli investimenti non realizzati, l'indicazione del costo previsto degli stessi e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data _____ _____

TIMBRO E FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R 28/12/2000 n. 445).